



Roma vedi intestazione digitale

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Prot. n. vedi intestazione digitale

Class. 34.43.01 Fasc. 15.6.2/2021

Oggetto: [ID: 7603] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006. Progetto definitivo dell'adeguamento del PRG di Bressanone.

Procedimento ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006.

Proponente: Società RFI Rete Ferroviaria Italiana S.p.A

Osservazioni della Soprintendenza Speciale PNRR

A.

Al Ministero della transizione ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali
Ex Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
VA@pec.mite.gov.it
cress@pec.minambiente.it

E.p.c.

Alla Provincia Autonoma di Bolzano-Bozen
adm@pec.prov.bz.it

Al Dipartimento Sviluppo del territorio, Paesaggio e
Soprintendenza provinciale ai beni culturali
territorio.paesaggio.beniculturali@provincia.bz.it
natura.territorio@provincia.bz.it
soprintendenza@provincia.bz.it
archaeologie.archeologia@pec.prov.bz.it

Alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto
ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

Al Comune di Bressanone-Brixen
Brixen.bressanone@legalmail.it

Alla Società RFI S.p.A. Direzione Investimenti Area
Nord-Est Progetti Verona
rfi-din-dine.vr@pec.rfi.it

A Italferr S.p.A.
Direzione Gestione Progetti Infrastrutturali
Area Gestione Commesse Nord e Progetti AV/AC
Tratte Verona-Brennero e Venezia-Trieste
Italferr.ambiente@legalmail.it

In riferimento al progetto in argomento il Ministero della transizione ecologica con nota prot. 8472 del 25.01.2022 Mite con nota prot. n. 8472 del 25.01.2022 ha trasmesso la procedibilità dell'istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA art. 19 del D.lgs 152/2006.e la pubblicazione della documentazione, rinvenibile attraverso il link <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8179/12037>.

Da quanto asserito dal proponente, il progetto in argomento rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II bis alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, "Progetti di infrastrutture", lettera h denominata "modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II, o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi, e per il quale è nominata la figura del Commissario Straordinario, con D.P.C.M. del 16/04/2021, ai sensi dell'art. 4, c. 1, del D.L. 32/2019, convertito con L. 55/2019.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

24.02.2022

Considerato che questa Soprintendenza speciale PNRR con nota prot. n.102 del 25.01.2022 ha chiesto alla Soprintendenza provinciale di Bolzano di voler esprimere le proprie osservazioni in merito al progetto in esame.

Considerato che la Soprintendenza provinciale ai beni culturali - Ufficio Beni architettonici ed artistici della provincia di Bolzano in data 10.02.2022 ha trasmesso le proprie osservazioni che si trascrivono integralmente:

«In riferimento alla Vostra richiesta di parere e in seguito ad esame della documentazione progettuale relativa al nuovo collegamento ferroviario denominato "Variante Val di Riga" in Comune di Bressanone si comunica che non si rilevano interferenze tra il tracciato proposto e costruzioni o particelle soggette a vincolo diretto o indiretto di tutela storico-artistica. Nell'ambito della stazione ferroviaria di Bressanone il progetto per il nuovo centro di mobilità e le opere di adeguamento dei marciapiedi e dei sottopassi sono già stati oggetto delle specifiche autorizzazioni n. prot. 59235 del 23/01/2019 (centro di mobilità) e 160762 del 01/03/2021 (interventi di adeguamento normativo e prolungamento del marciapiede del primo binario e per la realizzazione di scala, vano ascensore e pensilina e predisposizione di un tronco di sottopasso fino all'intervista tra i binari 1 e 2).».

Vista e analizzata la documentazione pubblicata sul sito del Mite alla pagina web sopra indicata.

Considerato che il progetto presentato per la verifica di assoggettabilità a VIA fa parte di un più ampio intervento che comprende anche il Progetto definitivo della linea ferroviaria Verona-Brennero e linea Fortezza-San Candido: nuovo collegamento ferroviario "Variante Val di Riga", (codice procedura ID 7957 , presentato in data 02/02/2022 – stato procedura "Istruttoria tecnica").

Considerato che da quanto si evince dalla Documentazione presentata il progetto scaturisce dalla necessità di *adeguare il piano di stazione della città di Bressanone, in particolare l'assetto della piattaforma dei binari: facente parte dell'asse Verona/ Brennero con il futuro collegamento Bressanone/San Candido, tale stazione diviene uno snodo importante in previsione delle Olimpiadi invernali 2026. Si prevede così di evitare la stazione di Fortezza, ottenendo una tempistica migliore.*

Considerato che, da quanto si evince dalla Relazione illustrativa generale "l'adeguamento del piano di stazione (PRG) di Bressanone prevede la modifica dell'intero impianto di Stazione esistente, con la realizzazione di 5 binari (tutti elettrificati) di cui 2 binari di corsa e 3 binari di precedenza, il prolungamento ed innalzamento dei marciapiedi esistenti, la realizzazione di nuovi marciapiedi a servizio dei binari 3, 4 e 5, di cui il terzo con servizio passeggeri da ambo i lati, il prolungamento del sottopasso esistente e la realizzazione di un nuovo sottopasso dotato di scale e ascensori posto al lato Nord della stazione, laddove si troverà il collegamento con il centro di mobilità di Bressanone. È previsto inoltre l'adeguamento delle opere puntuali presenti (stradali e idrauliche), la realizzazione di barriere fonoassorbenti e l'adeguamento degli impianti di segnalamento e di trazione elettrica di Stazione al nuovo apparato tecnologico previsto.

Il progetto definitivo in oggetto tiene conto degli interventi previsti sulla stessa area a cura di altri soggetti che si sono occupati altresì del coordinamento tra i vari progetti. In particolare:

- Il progetto definitivo di adeguamento del primo marciapiede del PRG di Bressanone;
- Il progetto definitivo del nuovo centro di mobilità di Bressanone;
- Il progetto esecutivo delle nuove barriere antirumore in corrispondenza del marciapiede a servizio del binario 1."

Considerato che sono inoltre previsti il prolungamento del sottopasso esistente e la realizzazione di un nuovo sottopasso, il prolungamento del sottovia ciclopedonale, il prolungamento del tombino idraulico esistente, l'adeguamento delle opere puntuali presenti, la realizzazione di barriere fonoassorbenti e l'adeguamento degli impianti di segnalamento e di trazione elettrica di Stazione al nuovo apparato tecnologico previsto.

L'intervento prevede la realizzazione dei locali tecnologici IaP e SEM all'interno di due vani del Fabbricato Viaggiatori esistente, messi a disposizione da RFI. Verranno realizzate le finiture interne, nuove pavimentazioni flottanti e nuovi controsoffitti, la sostituzione delle porte che permetteranno l'accesso solo dal lato del primo marciapiede e la sostituzione di un infisso e l'inserimento di griglie di ventilazione all'interno di un infisso esistente.



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

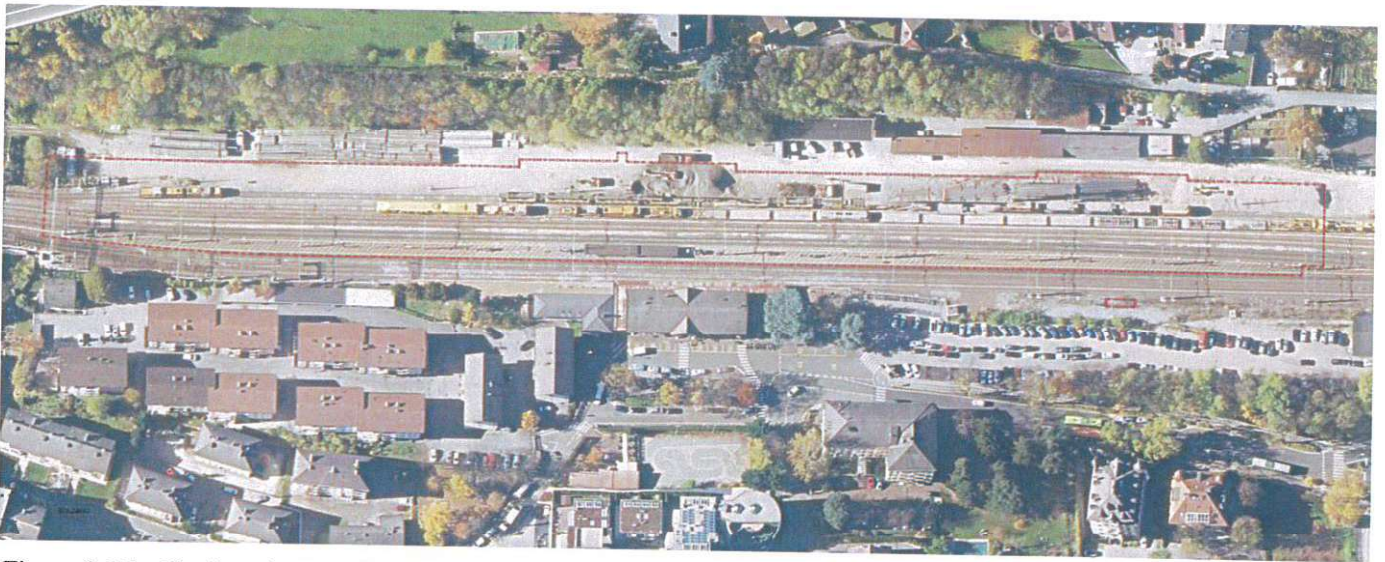


Figura 3.1.1 – Planimetria generale ante-operam stazione di Bressanone

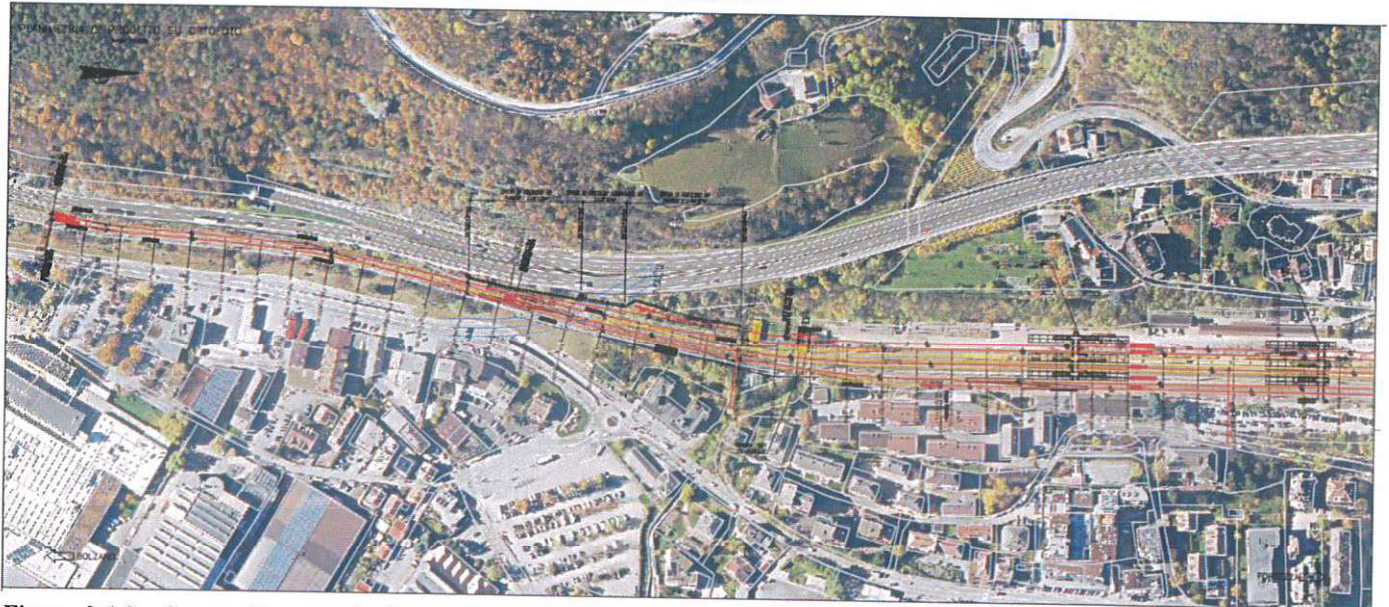


Figura 3.1.2 – Corografia generale di progetto in ortofoto



Figura 3.1.3 - Corografia generale di progetto in ortofoto



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it

Considerato che da come di evince dal documento risulta che due aree di cantiere ed un tronchino ferroviario, la paratia ed il muro di recinzione ricadono in aree tutelate

- 1) Area di Cantiere CO.01 : Bosco
- 2) Area Tecnica AT.01: Verde agricolo
- 3) Tronchino ferroviario, paratia di sostegno muro di recinzione: sia Bosco che verde agricolo

Considerato quindi che emergono le seguenti interferenze:

- a. aree di cantiere a ridosso della fascia boscata (paesaggio naturale del Piano Paesaggistico della Provincia Autonoma di Bolzano) (Rif. IB0I00D22N5IM0001002A STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE. Carta della tutela ambientale e paesaggistica)
- b. aree di cantiere interferenti con il passaggio del fiume Rio di Tilles (Rif. IB0I00D09CZID0001001A_Corografia bacini idrografici)
- c. aree di cantiere con una visibilità percepita dalla stazione, e quindi si suppone dal centro storico edificato del quale la Stazione FS è parte (Rif. IB0I00D22N5IM0001003A - STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE Carta struttura paesaggio e visibilità)

considerato che:

- a. è prevista la trasformazione edilizia (locali tecnologici) all'interno del Fabbricato viaggiatori dell'Ottocento, fabbricato danneggiato dal bombardamento del 1944 che distrusse il lato Nord, poi parzialmente ampliato a nord. Si dichiara che sarà preventivamente attivata la Richiesta di Autorizzazione ai sensi dell'art.21 del DLgs 42/2004 (pag.9, Rif. IB0I00D22RGIM0002001A_Relazione Paesaggistica)
- b. è previsto di prolungamento del Tombino idraulico esistente sotto il binario. (pag.61, Rif. IB0I00D05RGMD0000001 Relazione generale)

considerato che l'area dei cantieri è adiacente ad una zona sottoposta a tutela archeologica (dal manufatto della Stazione verso il centro storico - Rif. IB0I00D22N5IM0001002A - STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE. Carta della tutela ambientale e paesaggistica) e insiste su una zona interamente indicata come a rischio archeologico ed è prossimo ad alcune aree vincolate (Rif. IB0I00D22RGIM0002001A_Relazione Paesaggistica).

visto quanto stabilito dall'Allegato IV-bis della Parte II del D. Lgs. 152/2006 per i "Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all'articolo 19" del medesimo decreto legislativo, il quale al comma 5 prevede, anche, che "Lo Studio Preliminare Ambientale tiene conto, se del caso, dei risultati disponibili di altre pertinenti valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base alle normative europee, nazionali e regionali e può contenere una descrizione delle caratteristiche del progetto e/o delle misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi".

considerato che la verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto è "[...] la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda" del D. Lgs. 152/2006, così come modificato all'articolo 5, comma 1, lett. m), dal D.Lgs. 104/2017 (art. 2, comma 1).

considerato che il l

ivello vincolistico delle aree interessate dal progetto è stato oggetto di verifica da parte della competente Soprintendenza provinciale.

considerate e condivise le valutazioni e motivazioni espresse dalla competente Soprintendenza sopra integralmente riportato.

Questa Soprintendenza speciale per il PNRR per quanto di competenza di questo Ministero, in esito alla verifica degli impatti significativi e negativi del progetto di cui trattasi sul patrimonio culturale ed il paesaggio di cui al D.Lgs. 42/2004 e per le motivazioni sopra esposte come riconducibili ai contenuti dell'Allegato V della Parte II del



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it


D. Lgs. 152/2006, ancor più in particolare per le caratteristiche del progetto descritte; visto il parere della Soprintendenza provinciale,


ritiene di non dover chiedere

al Ministero della transizione ecologica l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento, segnalando tuttavia quanto segue:

- 1) In merito alla localizzazione delle aree di cantiere si chiede che le stesse siano progettate e localizzate al fine di evitare e mitigare l'interferenza con le aree caratterizzate dalla presenza di bosco e corsi d'acqua e che quindi le stesse aree non vengano compromesse dagli interventi sebbene temporanei.
- 2) per gli aspetti archeologici si rende necessario chiarire se sia stata attivata la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui al comma 8 e ss. del citato articolo 25, con l'esecuzione di saggi archeologici nelle aree valutate a rischio alto. Al fine di consentire l'attivazione di detta procedura ed effettuare lo svolgimento delle necessarie indagini nei termini di legge, risulta necessario che la Committenza si attivi per stipulare con l'Ufficio provinciale competente un accordo ai sensi del c. 14 del medesimo art. 25 del D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione.
- 3) la Società dovrà attivarsi per acquisire le opportune autorizzazioni ai sensi dell'art.21 del DLgs n.42/2004 laddove non ancora acquisite.

Si rimane in attesa delle determinazioni in merito di codesto Ministero della transizione ecologica, in qualità di Autorità competente in sede statale.

Il Funzionario del Servizio V – DG ABAP
Arch. Enrica Gialanella 

Il Dirigente del Servizio V – DG ABAP
Arch. Rocco Rosario Tramutola 

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PNRR
Arch. Federica GALLONI

Firmato digitalmente da

FEDERICA GALLONI

O = MIBACT
C = IT



Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4401

e-mail: ss-pnrr@beniculturali.it

ss-pnrr@mailcert.beniculturali.it